

Rifiuto umido: un corretto conferimento garantisce il risparmio

Cari concittadini,

come è noto, l'appalto dei servizi di igiene urbana, che comprende la raccolta dei rifiuti col sistema porta a porta, è in regime di proroga (fine marzo 2015) in vista del nuovo appalto.

In attesa del nuovo servizio, questa amministrazione, si è impegnata ad intraprendere una serie di azioni tese a ridurre, già dal 2015, il costo totale del servizio, per circa 500 mila euro rispetto ai circa 4 ML di euro annui spesi nel 2014, con l'obiettivo di alleggerire le bollette Tari per tutte le utenze.

Una di queste iniziative, già adottate da inizio marzo, vedrà Assemini conferire la frazione umida dei rifiuti prodotti, presso un diverso impianto di compostaggio rispetto a quello del Tecnocasic di Macchiareddu.

La piattaforma individuata è quella del consorzio CISA di Serramanna che applicherà una tariffa più economica, consentendo all'Ente un risparmio annuo stimato di circa il 28% e quindi circa 90/100 mila euro.

Questo impianto produce compost di qualità e necessita di rifiuto selezionato, con basse impurità, mentre il nostro comune, secondo le stime fatte, conferisce circa il 10% dell'umido in sacchetti di plastica e quindi non conformi.

Questo fatto potrebbe impedire in futuro il regolare conferimento e rischia di vanificare lo sforzo finalizzato al risparmio richiamato.

Ricordiamo che il sacchetto per la raccolta dell'umido deve essere del tipo "biocompostabile", mentre il sacchetto di plastica è severamente escluso.

Il suo utilizzo determina il mancato ritiro e una eventuale sanzione per il trasgressore (tra i 100 e i 300 euro), ai sensi del regolamento Comunale di Igiene urbana.

I sacchi biocompostabili sono normalmente in MaterBi o simile.

E' possibile utilizzare anche i nuovi sacchetti per la spesa, distribuiti in quasi tutti i negozi e supermercati.

Viene quindi ribadito che i controlli, da parte dell'operatore ecologico (Derichebourg) e della Polizia Municipale, saranno più puntuali e i sacchi inidonei non verranno ritirati.

Nel prossimo futuro verranno prese ulteriori iniziative volte a supportare e informare i cittadini sui nuovi servizi di raccolta.

A fine anno 2014 è stato bandito un nuovo appalto dei servizi di igiene urbana, con caratteristiche innovative rispetto all'attuale "porta a porta".

Già da quest'anno ci sarà un graduale adeguamento dei servizi agli standard previsti dal nuovo appalto, che avrà inizio a gennaio 2016, e che diventerà pienamente operativo a partire da gennaio 2017 con l'applicazione della tariffa puntuale nella logica di "chi più separa più risparmia".

Tra Aprile e Dicembre 2015 le sostanziali novità saranno:

- rimodulazione delle frequenze di raccolta per il domestico e per il non domestico,
- rimodulazione della pulizia delle strade,
- eliminazione del costoso servizio in agro,
- raccolta (nella zona del centro storico) con sistema multiscomparto mobile (sms) ad accesso controllato mediante carta sanitaria,
- installazione delle prime isole ecologiche di prossimità (ISE) negli ingressi dalla S.S. 130 per la raccolta dei rifiuti dall'agro.

Tutte queste novità comporteranno una prima fase di adattamento e anche delle criticità: criticità che verranno superate da azioni di accompagnamento e informazione, sia da parte degli operatori ecologici della ditta che da personale dell'Ente.

La finalità più importante di questa rivoluzione, come detto, è quella di avere un sistema più "giusto" per cui chi più separa più risparmia.

Ognuno di noi verrà chiamato a contribuire in prima persona ad ottimizzare e rendere più economico il servizio perché responsabilizzato ed eventualmente premiato da una tariffa più bassa. se virtuoso.

Contrariamente a quello che avviene oggi, con un sistema apparentemente più comodo ma molto oneroso, che ha raggiunto il suo limite in termini di percentuali di differenziazione e di convenienza economica.